



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri
Amburgo 2016

MC.DEC/5/16
9 December 2016

ITALIAN
Original: ENGLISH

Secondo giorno della ventitreesima Riunione
Giornale MC(23) N.2, punto 7 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.5/16
INIZIATIVE DELL'OSCE RELATIVE ALLA RIDUZIONE DEI RISCHI
DI CONFLITTO DERIVANTI DALL'USO DI TECNOLOGIE
INFORMATICHE E DI COMUNICAZIONE

Il Consiglio dei ministri dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa,

ribadendo che le iniziative degli Stati partecipanti dell'OSCE volte a ridurre i rischi di conflitto derivanti dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione saranno conformi al diritto internazionale, ivi incluse tra l'altro la Carta delle Nazioni Unite e la Convenzione internazionale sui diritti civili e politici, nonché all'Atto finale di Helsinki, e alle loro responsabilità di rispettare i diritti umani e le libertà fondamentali,

accogliendo con favore la risoluzione A/RES/70/237 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite e sottolineando l'importanza che i rapporti del 2010, 2013 e 2015 del Gruppo di esperti governativi delle Nazioni Unite sugli sviluppi nel campo dell'informazione e delle telecomunicazioni nel contesto della sicurezza internazionale rappresenta per le iniziative dell'OSCE volte a ridurre i rischi di conflitto derivanti dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione,

sottolineando l'importanza delle misure di rafforzamento della fiducia dell'OSCE per ridurre i rischi di conflitto derivanti dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione a integrazione degli sforzi a livello globale, regionale e sub-regionale in questo campo,

sottolineando l'importanza della comunicazione a tutti i livelli di autorità al fine di ridurre i rischi di conflitto derivanti dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione,

ricordando la Decisione del Consiglio permanente N.1039 del 26 aprile 2012, che ha stabilito il quadro OSCE per l'elaborazione di CBM destinate a rafforzare la cooperazione interstatale, la trasparenza, la prevedibilità e la stabilità, nonché a ridurre i rischi di malinteso, crescita della tensione e conflitto che possono derivare dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione, e accogliendo con favore il lavoro del gruppo di lavoro informale istituito ai sensi della Decisione del Consiglio permanente N.1039,

basandosi sulla Decisione del Consiglio permanente N.1106 del 3 dicembre 2013 su una prima serie di misure per il rafforzamento della fiducia volte a ridurre i rischi di conflitto derivanti dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione,

1. approva l'adozione della Decisione del Consiglio permanente N.1202 del 10 marzo 2016 sulle misure OSCE per il rafforzamento della fiducia volte a ridurre i rischi di conflitto derivanti dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione;
2. sottolinea l'importanza di dare attuazione alle esistenti misure OSCE di rafforzamento della fiducia volte a ridurre i rischi di conflitto derivanti dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione e di elaborare ulteriori misure di rafforzamento della fiducia in linea con le Considerazioni di cui alla Decisione del Consiglio permanente N.1202;
3. accoglie con favore le attività svolte dagli Stati partecipanti per dare attuazione alle esistenti misure OSCE di rafforzamento della fiducia volte a ridurre i rischi di conflitto derivanti dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione e rileva a tale riguardo l'importanza di aggiornare con continuità i punti di contatto nazionali al fine di agevolare la pertinente comunicazione e il dialogo;
4. incoraggia tutti gli Stati partecipanti a contribuire all'attuazione delle misure OSCE di rafforzamento della fiducia volte a ridurre i rischi di conflitto derivanti dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione;
5. riconosce l'importanza di un efficace scambio di informazioni tra gli Stati partecipanti relativo alle misure OSCE di rafforzamento della fiducia volte a ridurre i rischi di conflitto derivanti dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione e, tra l'altro, di assicurare comunicazioni rapide al livello di autorità tecnico e politico e di elaborare procedure per tenere consultazioni al fine di ridurre i rischi di malintesi e dell'eventuale emergere di tensioni politiche o militari o di un conflitto che possa derivare dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione;
6. si propone di esaminare, nell'ambito del gruppo di lavoro informale transdimensionale istituito ai sensi della Decisione del Consiglio permanente N.1039 sotto gli auspici del Comitato per la sicurezza, modalità per rafforzare il lavoro dell'OSCE come piattaforma pratica di attuazione costruttiva ed efficiente e per un eventuale sviluppo di ulteriori misure di rafforzamento della fiducia volte a ridurre i rischi di conflitto derivanti dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione;
7. invita gli Stati partecipanti a presentare a tal fine proposte concrete entro il 30 giugno 2017;
8. incoraggia le pertinenti strutture esecutive dell'OSCE ad assistere gli Stati partecipanti, su loro richiesta, nell'attuazione delle misure OSCE di rafforzamento della fiducia volte a ridurre i rischi di conflitto derivanti dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione e a potenziare le pertinenti capacità e processi nazionali, nei limiti delle risorse disponibili;
9. accoglie con favore il lavoro intrapreso dalla Presidenza tedesca dell'OSCE del 2016 inteso a individuare come le iniziative dell'OSCE volte a ridurre i rischi di conflitto derivanti dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione possano essere rese più efficaci e

possano essere intensificate al fine di promuovere un clima aperto, sicuro, stabile, accessibile e pacifico delle tecnologie informatiche e di comunicazione in linea con i pertinenti impegni OSCE;

10. sottolinea che le ulteriori attività dell'OSCE volte a ridurre i rischi di conflitto derivanti dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione, incluse quelle delle pertinenti strutture esecutive dell'OSCE, dovrebbero basarsi sulle iniziative OSCE esistenti, essere in linea con i rispettivi mandati e con gli impegni OSCE, integrare le iniziative delle Nazioni Unite, di organizzazioni internazionali e di altri consessi regionali, ed essere organizzate nei limiti delle risorse disponibili;

11. invita i Partner OSCE per la cooperazione a rafforzare il dialogo sulle iniziative volte a ridurre i rischi di conflitto derivanti dall'uso di tecnologie informatiche e di comunicazione.